



# DISUGUAGLIANZE CRESCENTI NELLA TRIPLA TRANSIZIONE: LE SFIDE PER IL WELFARE STATE

Accompagnare la transizione dei giovani con disabilità  
dall'istruzione/formazione all'inclusione lavorativa  
attraverso il sistema coordinato dei servizi pubblici

XIX Conferenza ESPAnet Italia

Roma, 9 - 11 settembre 2026

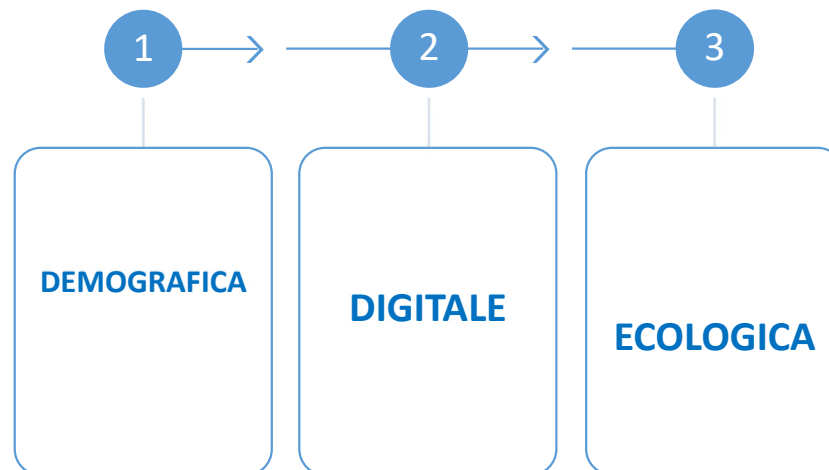
Alessandra Di Giampaolo e Francesca Taricone



### L'Obiettivo dell'Indagine Inapp

Nell'ambito del PN Giovani, Donne e Lavoro, l'Inapp ha analizzato i processi territoriali legati al collocamento mirato che hanno evidenziato l'urgenza di reti cooperative stabili tra servizi lavorativi, sociali, sanitari e educativi

### Operare nella tripla transizione



Queste sfide richiedono un aggiornamento di sistema non un semplice aggiustamento procedurale



## Metodologia

### La transizione scuola-lavoro dei giovani con disabilità

Ricognizione documentale da siti e letteratura

Realizzazione di 153 interviste a:  
referenti di Uffici Scolastici Regionali e assimilati,  
figure strumentali per l'inclusione di Istituti tecnici e  
professionali;  
figure dirigenziali e di coordinamento in Centri di  
formazione professionale

### L'integrazione territoriale e la governance dei servizi

Ricognizione documentale da siti e letteratura

Realizzazione di 18 interviste ai referenti  
Regionali

Realizzazione di 38 focus group con stakeholder



# 377.000

Alunni con disabilità nel sistema scolastico italiano (A.S. 2024/2025), pari al 4,8% del totale degli iscritti.

Una quota raddoppiata nell'ultimo decennio. Una presenza strutturale, non più un fenomeno residuale.

Prevalenza nella Scuola Secondaria di II Grado



Il 48% degli studenti con disabilità alle scuole superiori presenta una disabilità di tipo intellettivo.

**Questa specificità impone la necessità di Progetti di Vita e interventi educativi fortemente personalizzati per l'apprendimento, l'autonomia e la socializzazione.**



## IL PARADOSSO DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA



**57.000**

### IL DEFICIT INFRASTRUTTURALE

Docenti di sostegno attualmente privi di formazione specialistica, nonostante il tasso di specializzazione sia salito al 78% .

La discontinuità didattica limita la qualità dei percorsi di transizione.



**87%**

### L'INTENTO INCLUSIVO

Tasso di partecipazione degli studenti con disabilità ai PCTO  
Segnale positivo di un contatto precoce con il mondo produttivo.  
Tuttavia , il 12% ne resta escluso



## IL CAMBIO DI PARADIGMA DALLA CONFORMITA' ALL'ECOSISTEMA



|                       | LEGGE 68/1999                                       | D.LGS. 62/2024                                              |
|-----------------------|-----------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------|
| MODELLO CONCETTUALE   | Medico- assistenziale<br>(condizione da compensare) | Bio-psico-sociale<br>(ICF – interazione persona e ambiente) |
| LOGICA DI INSERIMENTO | Obbligo normativo e quote di riserva                | Creazione di valore e sostenibilità organizzativa           |
| STRUTTURA DEI SERVIZI | Interventi isolati e frammentati                    | Reti territoriali integrate e stabili                       |

LA DISABILITA' NON E' PIU' UNA CONDIZIONE INDIVIDUALE DA COMPENSARE, MA IL RISULTATO DELL'INTERAZIONE TRA LA PERSONA E IL CONTESTO



## La centralità del Progetto di Vita (D.Lgs. 62/2024)

### Oltre l'adempimento

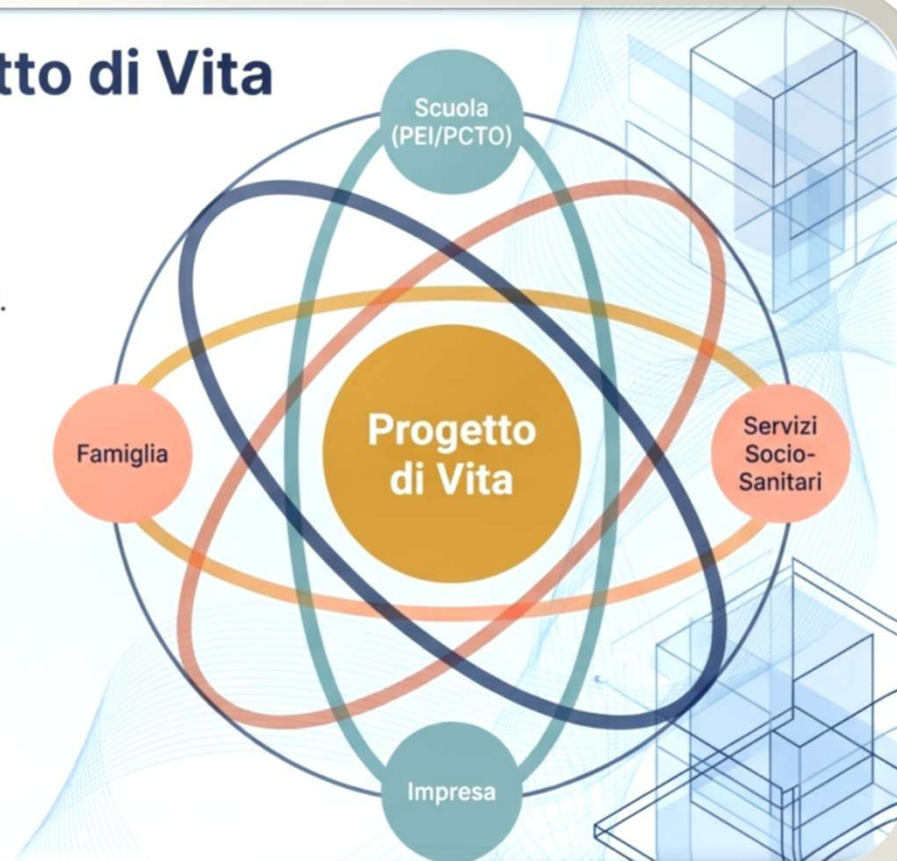
Il Progetto di Vita è personalizzato e partecipato.  
Il lavoro è una componente essenziale  
dell'identità adulta, non solo una quota di legge.

### Continuità documentale

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI)  
scolastico deve fluire naturalmente nel  
Progetto di Vita adulto, senza interruzioni.

### La transizione anticipata

Iniziare la co-progettazione con i servizi e le  
imprese durante il percorso scolastico,  
mitigando l'incertezza delle famiglie.



## UN SISTEMA A GEOMETRIA VARIABILE



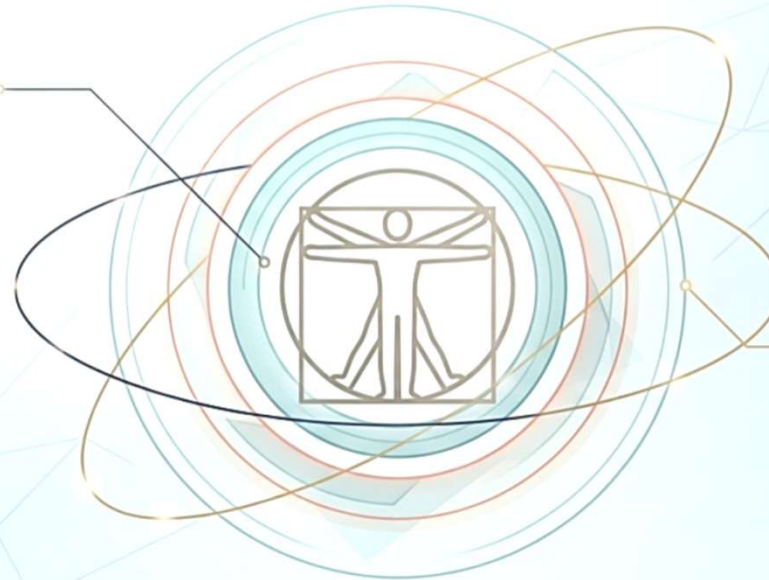
**IL RISULTATO E' UNA DISUGUAGLIANZA TERRITORIALE  
NELLE OPPORTUNITA' OFFERTE AI GIOVANI IN USCITA  
DAL SISTEMA SCOLASTICO**



# L'inclusione come espansione delle libertà

Il Capability Approach di Amartya Sen

**Dal diritto formale  
all'opportunità reale.**  
L'inclusione effettiva dipende  
dalla capacità dei sistemi  
sociali di tradurre i diritti in  
opportunità concrete e fruibili.



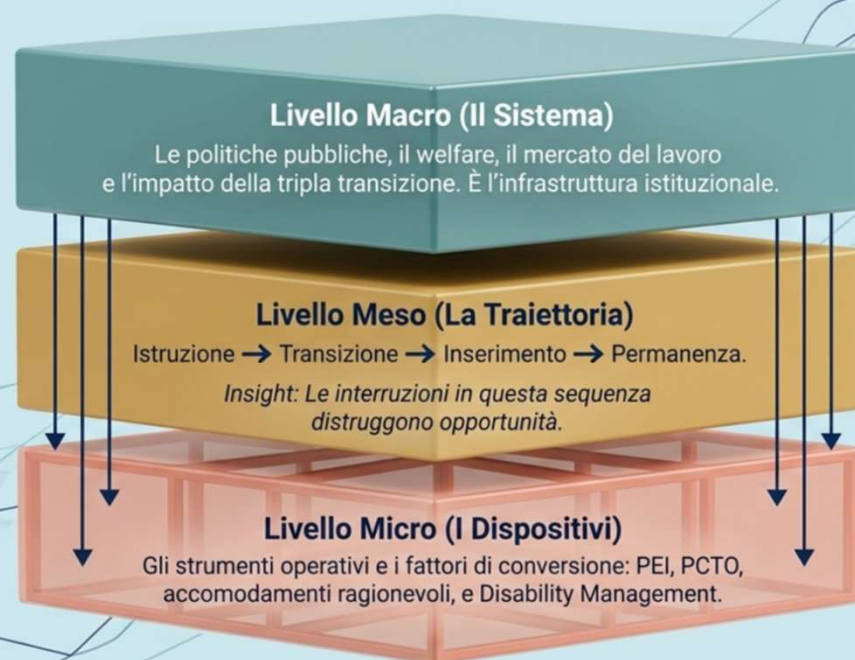
**Un processo ecosistemico.**

L'inclusione non è il risultato  
automatico di una singola  
politica, ma una proprietà  
emergente di ecosistemi  
istituzionali abilitanti.

**Il vero obiettivo: Non è semplicemente trovare un posto di lavoro, ma l'espansione delle reali  
libertà di scelta, di autonomia e di partecipazione sociale della persona con disabilità.**



## L'architettura del Capability Ecosystem



## Tre priorità strategiche per il futuro del sistema

Trasformare le buone pratiche locali in un modello nazionale integrato, capace di garantire equità e sostenibilità



Continuità  
informativa

La  
digitalizzazione  
come ponte

Regia sistemica

Il ruolo chiave  
del Disability  
Manager

Governance  
strutturale

Oltre le  
iniziative  
episodiche



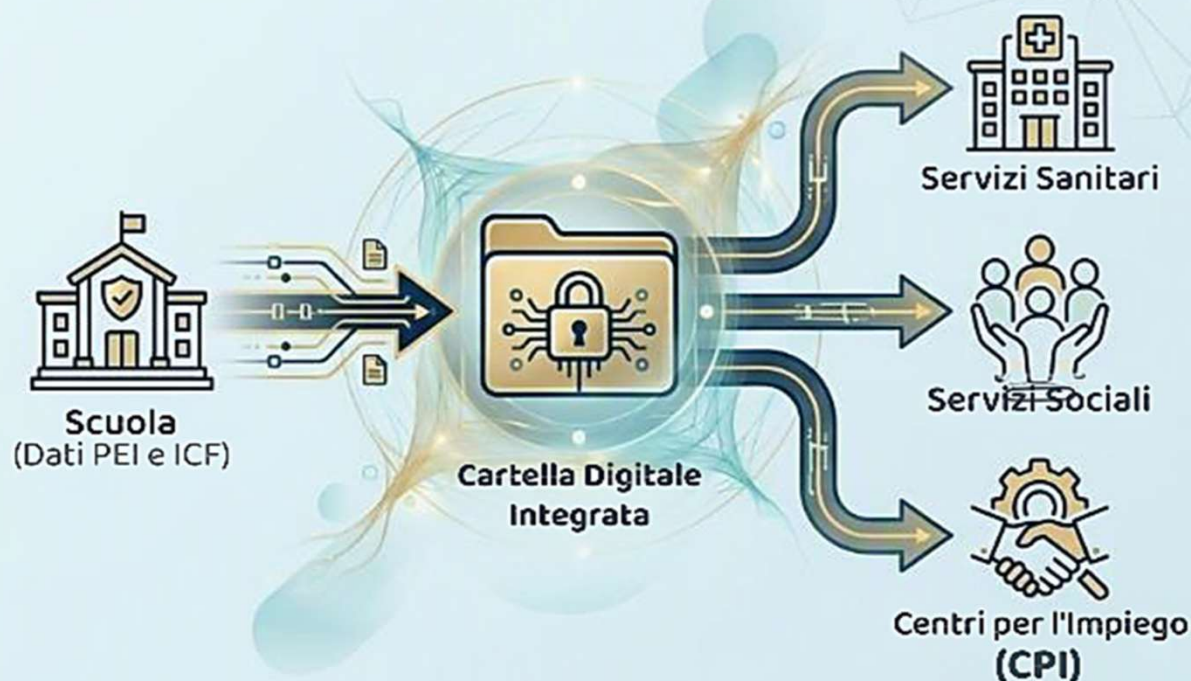
# La Cartella Digitale Integrata: non disperdere il patrimonio informativo

## Il Problema

Attualmente, la preziosa informazione diagnostico-valutativa (ICF) prodotta a scuola viene spesso persa nel passaggio ai servizi per il lavoro.

## La Soluzione

Implementare una cartella scolastica, sanitaria e psicopedagogica digitale, interoperabile e unificata.



Garantisce un trasferimento fluido della presa in carico.

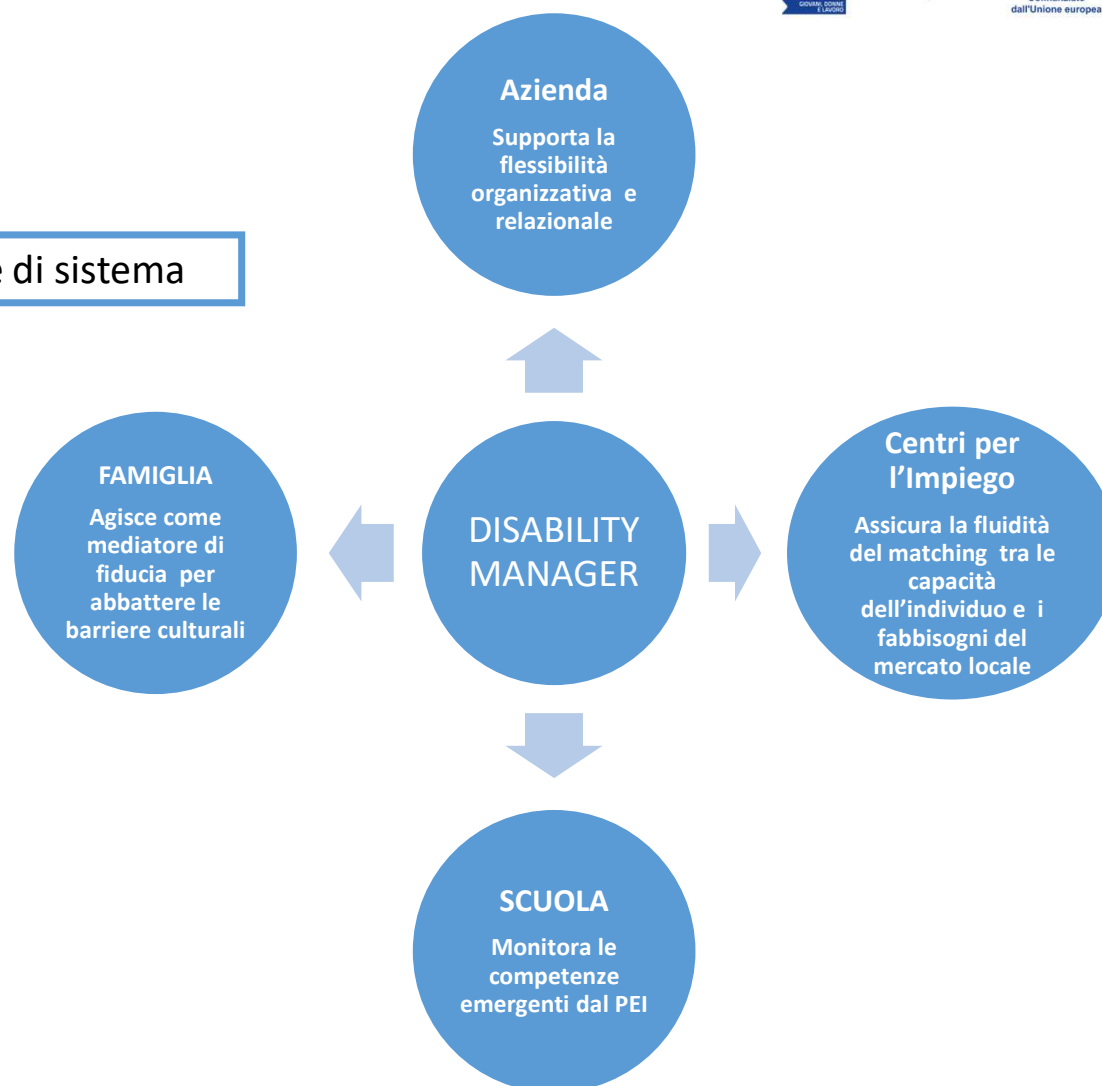
Evita alle famiglie la duplicazione burocratica.

Permette un monitoraggio basato sui dati degli esiti occupazionali post-diploma.



## Il Disability Manager come orchestratore di sistema

Non una semplice funzione  
amministrativa ma una figura di  
raccordo stabile



Costruire una governance interistituzionale stabile



Dal capitale relazionale ai  
protocolli codificati



### **Tavoli Permanenti**

Istituire coordinamenti strutturati tra USR, Sanità, Sociale e Lavoro, indipendenti dal turn-over dei singoli operatori.

### **Formazione Congiunta**

Investire nella formazione tecnica trasversale per docenti, tutor aziendali e CPI, creando un linguaggio professionale comune.

### **Co-progettazione d'Impresa**

Coinvolgere il tessuto produttivo sin dalla fase educativa (tramite PCTO avanzati), trasformando l'impresa da esecutore di un obbligo a partner del Progetto di Vita.



# Sintesi Strategica: Verso un Ecosistema Abilitante

## Takeaway 1 (Il Metodo)

L'inclusione lavorativa è un processo ecosistemico, non la somma di singoli interventi amministrativi isolati.

## Takeaway 2 (Il Tempo)

La transizione è una traiettoria nel tempo. Il successo dipende dalla precocità dell'intervento e dalla continuità della presa in carico fin dai banchi di scuola.

## Takeaway 3 (Il Fine)

L'obiettivo ultimo non è il collocamento, ma l'espansione delle reali capacità e libertà di partecipazione dei giovani con disabilità.





# GRAZIE PER L'ATTENZIONE



[www.inapp.gov.it](http://www.inapp.gov.it)